

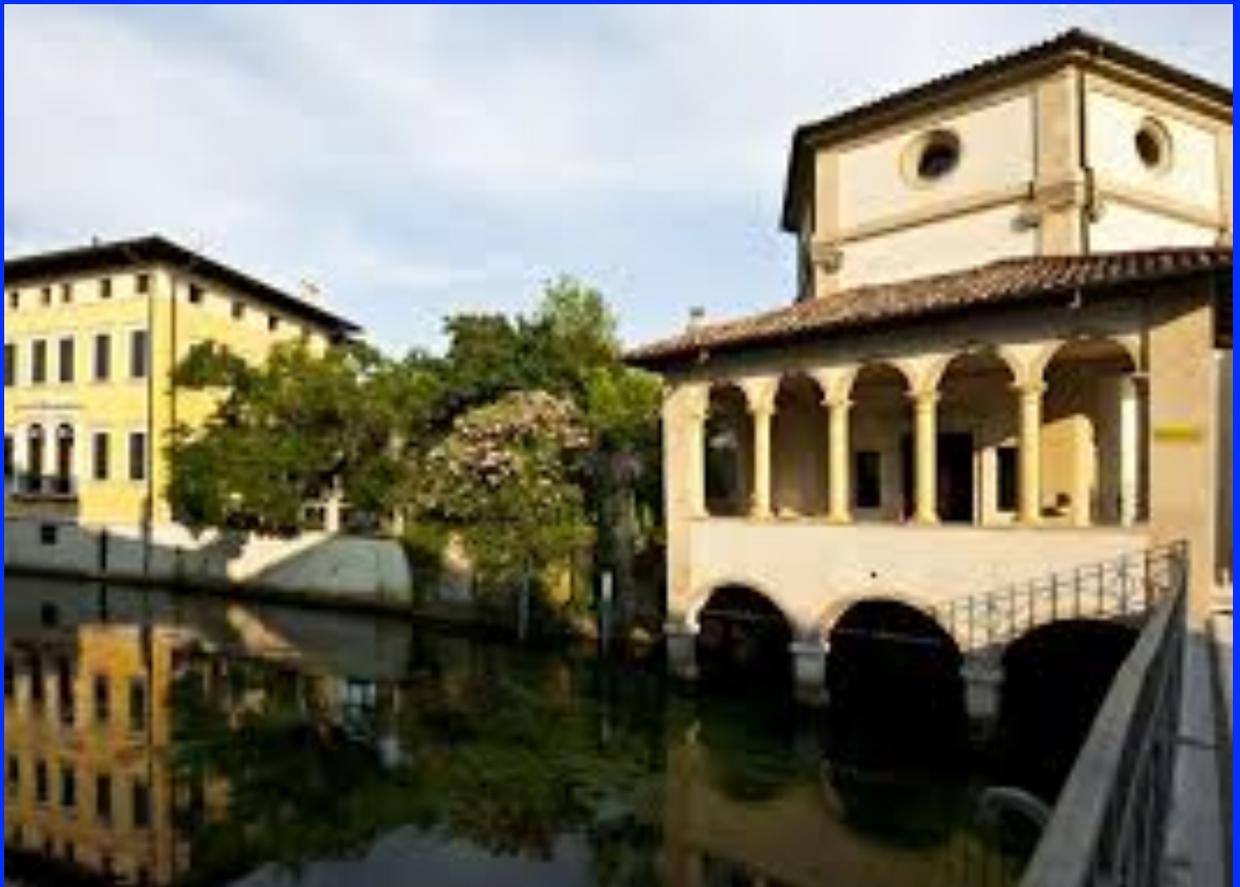


# - Il Bollettino -

mensile di informazione del

**Rotary Club Sacile-Centenario**

Club fondato il 1° luglio 2004



**SACILE**

### ORGANIGRAMMA

**Presidente:**

Carmen COSTARIOL e-mail costariolcarmen79@gmail.com

**Past President e Vice Presidente:**

Gianni DELLA LIBERA

**Presidente eletto:**

Gino ROMOR,

**Presidente designato:**

Vanni Tomasella,

**Segretaria:**

Stefania DIAMARE e-mail ste.diamare@gmail.com

**Tesoriere:**

Maria Rosa GAVA e-mail mariarosa.gava@gmail.com

**Prefetto:**

Pino IACCA e-mail pinoiacca@yahoo.it

**Consiglieri:** Francesco PEZZOT, Ilaria VUAN e Andrea CASO



### Info utili

Indirizzo: c/o Ristorante "Cial de Brent" - Via Pordenone, 1 - Polcenigo (PN)

posta elettronica: rcsacilecentenario@rotary2060.eu

sito internet: <https://sacilecentenario.rotary2060.org/>

IBAN: IT21 D053 3664 9900 0003 0386 253 (Banca popolare Friuladria - Ag. Sacile)

### Riunioni:

- Sede: Ristorante "Cial de Brent" - Via Pordenone, 1 - Polcenigo- tel. 0434748777
- **Martedì** ore 20 Direttivo 1° martedì del mese, conviviale 2° martedì, caminetti 3° e 4° martedì del mese



*Il nostro Club ha ricevuto un attestato dal Rotary International*

## ALCHIMIA E MAGIA DEL FRIULI MEDIEVALE E MODERNO

Domenica 2 febbraio si è tenuto il primo incontro del ciclo di conferenze culturali annualmente organizzate dal nostro Club presso Borgo delle Rose, ospiti della socia Ivana Cimolai.

Le conferenze di quest'anno saranno tenute dal Prof. Angelo Floramo e dall'amico Piero Colussi e verteranno sulle tradizioni, sulla storia e su alcuni personaggi del Friuli. Nel primo incontro il Prof. Floramo ha intrattenuto i presenti su "Alchimia e Magia del Friuli medievale e moderno". Punto di partenza della lezione del Prof. Floramo è l'uomo medievale che è "MAPPA MUNDI", vale a dire è sintesi del cosmo. Il macrocosmo si riflette nel microcosmo umano dove si ritrovano tutti gli elementi presenti in natura. Ogni uomo ha in se questi elementi, ma non sempre li conosce e li



Carmen presenta il Prof. Floramo

sa usare: il MAGO è colui che sa gestirli e utilizzarli in perfetta sintonia con la natura e con i suoi cicli. L'uomo conosce ad esempio i cicli della luna, ha imparato a seguirli e a sfruttarli; Lo ha fatto fin dalla notte dei tempi e lo continua a fare anche oggi in un misto di tradizioni, esperienza e credenze. In epoca medievale l'aspetto magico si fondeva con il credo religioso, trovando spesso le sue origini in elementi culturali e religiosi risalenti a culture molto più antiche come quella greca o addirittura egizia. La ricerca antropologica moderna ha permesso di cogliere molti nessi e rimandi tra diverse culture e religioni non contemporanee. Se si pensa ad esempio all'affresco della cripta della Basilica di Aquileia raffigurante San Pietro che consegna a San Marco il lituo si



I Soci ascoltano con grande interesse il Prof. Floramo

vede come in questo dipinto si trovi fusa religione pagana e cristiana, tradizione e conoscenza delle fasi lunari e dei cicli vitali. Il lituo era un bastone ricurvo all'estremità utilizzato nell'antica Roma dai sacerdoti per i vaticini, ma un bastone simile si trovava già nell'iconografia egizia nella raffigurazione del dio Anubi. Nel dipinto di Aquileia il lituo, raffigurato a forma di falce, richiama l'idea della luna che governa con le sue fasi la vita dell'uomo ma è anche simbolo di religiosità

segnando il passaggio del testimone da Pietro a Marco che diviene guaritore degli uomini e delle anime. San Marco è infatti raffigurato nell'atto di ricevere il lituo con in parte una specie di uomo-lupo con delle piaghe sul corpo pronto a essere guarito. La religione come la magia ha bisogno non solo di simboli ma anche di contenuti. Non vi è differenza tra significante e significato e la parola assume un valore taumaturgico, di guarigione e vittoria sul male. La lotta tra il bene ed il male è alla base anche della tradizione friulana dei benandanti, figure magiche identificate in uomini che la tradizione immagina nati con la camicia e dotati di poteri capaci di contrastare il

maligno. Se Il potere dei benandanti è un potere però di durata limitata, massimo 25 anni, l'unico essere capace di vincere sempre sul male è rappresentato nell'iconografia medievale dalla figura femminile. Spesso si vede infatti raffigurata la morte che balla con una donna, la donna che sola riesce a sconfiggere la morte in quanto simbolo di vita e di rinascita. La donna quindi è vita, natura, terra, amore che vince sul maligno. Con questa riflessione sul significato profondo di femminile si chiude la dissertazione del Prof. Floramo, quasi un augurio a credere sì nella magia, ma nella magia dell'amore e nella magia della natura che trovano perfetta incarnazione nell'essere donna.

## Il Processo Mediatico

7 feb. San Vito al Tagliamento - Conferenza pubblica del dott. Luca Poniz presidente associazione nazionale magistrati sul tema: Processo Mediatico presso la sede consigliere del comune. Modera la giornalista Luana de Francisco alla presenza dell'avvocato



Alberto Rumieli presidente dell'ordine degli avvocati di Pordenone del sindaco Antonio di Bisceglie e del presidente del Rotary di San Vito al Tagliamento dott. Maurizio Valente. Una autorevole ed esaustiva relazione che ha fornito ai numerosi Soci e ai cittadini presenti un ampio ventaglio di spunti di riflessione su una materia molto complessa, delicata che ha spesso scosso l'opinione pubblica.

## VISITA AL MUSEO RUBELLI

Sabato 8 febbraio, al fine di promuovere l'integrazione e l'amicizia tra i soci e di approfondire alcune eccellenze culturali ed artistiche del nostro Distretto, è stata organizzata una visita al museo Rubelli, storica tessitura veneziana.

Soci e amici si sono infatti trovati a Venezia per ammirare, sotto la guida esperta di una giovane dipendente della ditta Rubelli, l'archivio storico dell'azienda che in tutto il mondo rappresenta uno degli emblemi dell'artigianalità italiana. Sebbene giovanissima la nostra guida ha saputo trasferirci l'orgoglio di lavorare per una storica, grande azienda italiana e ha affascinato i presenti con le sue spiegazioni. I soci hanno così potuto apprendere le diverse tecniche di tessitura e apprezzare le diverse collaborazioni artistiche che Rubelli a partire dagli anni Venti ha portato avanti con artisti e designer delle varie epoche.



*I Soci in visita al museo*

La bellezza di una Venezia soleggiata ha fatto da cornice a questa bella mattinata che si è conclusa in una tipica trattoria veneziana a gustare del buon pesce e a fare quattro "ciacole" tra i Soci.

Dalla nostra inviata Stefania

## CAMINETTO CON MARTA LORENZON "IL MURO DIPINTO"

Martedì 11 febbraio è stata ospite del nostro Club l'artista Marta Lorenzon, emergente pittrice sacilese le cui opere vanno dal gessetto alla pittura ad olio fino a realizzazioni di street art. L'artista ha infatti recentemente firmato alcuni dei murales che ogni mese Gucci fa realizzare sulla facciata di un palazzo in zona Moscova a Milano, oltre ad altri affreschi in diverse città italiane, non ultima Pordenone dove con altri colleghi ha dipinto i marciapiedi di via Cappuccini.

Grazie a Marta i soci son stati avvicinati a quella che è una nuova forma d'arte emergente: la steet art, forma artistica importata dall'estero e ormai diffusissima non solo negli Stati



Uniti ma anche in tutto il nord Europa. Alla base della steet art c'è la volontà dell'artista di contribuire a riqualificare aree urbane degradate o poco conosciute riuscendo a coniugare l'arte con l'impegno civile. Come ha spiegato Marta ai soci la bellezza, rappresentata dall'arte, può essere infatti un potentissimo strumento per ridare dignità a luoghi e persone.

E proprio alla luce di questo suo impegno artistico/sociale che il Comune di Sacile ha pensato di commissionarle la realizzazione di un murales per decorare una parete esterna dell'edificio che ospita la Biblioteca cittadina e di coinvolgere il nostro Club nel progetto di affrescare internamente la stanza dedicata alla lettura per i ragazzi. L'incontro dell'11 febbraio si è concluso infatti con la presentazione dei bozzetti preparatori del lavoro che a breve l'artista realizzerà per noi.



Le parole dell'artista: *"Per i 50 anni della biblioteca di Sacile ho dipinto un muro ispirato al ricordo che ho delle letture di gruppo fra bimbi, ai tempi delle elementari. Avevamo allestito un angolo in classe con una distesa di cuscini su cui stavamo gioiosamente spiaggiati, occasione*

*formidabile di cazzeggio e di letture importantissime. Intanto grazie al Comune di Sacile ed al Rotary Sacile Centenario".*

L'interesse, l'apprezzamento per le capacità artistiche di Marta e le numerose domande dei soci hanno testimoniato la riuscita dell'incontro.

A cura di Stefania e Pino

## LA SALVAGUARDIA DELL'ECONOMIA LEGALE DALLE INFILTRAZIONI CRIMINALI

Il giorno 18 febbraio al Cial de Brent i Club Rotary della provincia di Pordenone hanno ospitato il Comandante regionale della GdF del Veneto il Generale di Divisione Giovanni Mainolfi. Erano presenti molti Soci di tutti i Club e l'Assistente del Governatore, l'amico Pietro Rosa Gastaldo, a conferma che la conferenza, che ha poi presentato l'alto Ufficiale, era già dal titolo di grandissimo interesse. Infatti il Generale ci ha intrattenuto su *"La salvaguardia dell'economia legale dalle infiltrazioni criminali"*. Carmen ha salutato gli



**Il Gen. D. Giovanni Mainolfi**

ospiti ed ha tratteggiato la figura del Gen. D. Giovanni Mainolfi che, per l'occasione era accompagnato dal Col. Claudio Di Gregorio del Comado GdF del Comando regionale FVG. Il Presidente ha sottolineato le qualità culturali e professionali dell'ospite. In particolare Mainolfi è nato nel 1958 in provincia di Benevento, durante la sua vita ha conseguito ben tre lauree e alcune specializzazioni, che gli hanno permesso di interpretare al meglio la sua professione. Il Generale ha, inoltre, alle spalle una lunga carriera e ha svolto innumerevoli incarichi tra cui: Comandante Regionale Marche; Comandante Provinciale della GdF di Napoli; Ufficiale di Collegamento presso il Ministero dello Sviluppo Economico; responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Assistenza presso l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione; Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e Comandante del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria Veneto. Ma il Generale ha anche l'obj di insegnare e sono diverse le Università italiane che si avvalgono della sua esperienza.

L'ospite è entrato subito nell'argomento lamentando che ogni provvedimento



**Un uditorio attento**

restrittivo che i militari della Guardia di Finanza del suo Comando effettuano, per lui e per i suoi collaboratori è un insuccesso! In effetti proprio da questo paradosso è iniziata la interessante spiegazione. Per lo Stato, per la GdF in particolare, intervenire ed accertare un reato di carattere fiscale significa che a monte non c'è stata una adeguata prevenzione. Sembrerebbe, da questa premessa che la colpa sia dello Stato, che esso sia

responsabile dei tanti reati che vengono commessi, ovviamente non è così. Infatti, le leggi e le procedure che la legalità impone non hanno la stessa tempestività di adeguamento che la trasformazione delle bande criminali adottano per sottrarsi ai controlli. In più, negli ultimi anni la globalizzazione ha consentito alle organizzazioni a delinquere di sfruttare al meglio gli spazi vuoti che gli Stati, per forza di cose, lasciano

liberi e dove le menti raffinate dei delinquenti si infilano con geniale rapidità. Il Generale, peraltro ha sottolineato, che l'Europa ha adottato provvedimenti normativi che mettono in condizione gli operatori di accedere alle banche dati in modo rapido, riducendo in tal modo i tempi di intervento! Sembrerebbe tutto semplice, ma la macchina dello Stato è complessa e farraginoso e solo la preparazione culturale dei nostri militari della GdF può ridurre i tempi di intervento che ancora oggi gioca a favore delle organizzazioni delinquenziali. Dagli esempi fatti si è capito che spesso le soluzioni sono frutto ancora una volta dell'impegno costante ed attento dell'uomo, dei nostri finanziari che ogni giorno si dedicano, spesso in silenzio, a difendere lo Stato, di fatto a difendere una collettività che è costretta a vivere in un mercato globalizzato dove ci sono poche regole, non ancora sufficienti per difendere le nostre industrie e gli operatori commerciali onesti. Quindi il consiglio finale è quello di denunciare tutto quello che si evidenzia come un attentato alla libera e corretta circolazione delle merci a danno della Comunità.

La serata si è conclusa con una cena, negli intervalli tante domande al Generale, e con la consegna di un crest al bravissimo ospite che è stato proposto da Angelica Peressan, Socia del RC Maniago Spilimbergo.



Carmen saluta il Gen. Mainolfi

Celebriamo il 23 febbraio  
115° anniversario  
della fondazione del Rotary

*In questi giorni in cui celebriamo un altro grande anno del Rotary, rinnoviamo il nostro impegno per il rafforzamento dei rapporti che permettono al nostro servizio di fare la differenza. Riusciamo a migliorare la vita delle persone, dimostrando come il Rotary connette il mondo.*

**Mark Maloney**  
*(Presidente del Rotary internazionale)*

Rotary  
Distretto 2360

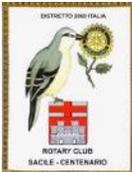
Area 1  
Pordenone

I cinque Rotary Club della provincia di Pordenone (Pordenone, Pordenone Alto Livenza, Sacile Centenario, San Vito al Tagliamento e Maniago-Spilimbergo) hanno celebrato insieme i 115 anni dalla fondazione del Rotary International (23 febbraio 1905). E' stata una serata di solidarietà e festa al



Nuovo Cinema Don Bosco di Pordenone. Solidarietà per l'Associazione "Well Fare", una Fondazione che si occupa di Microcredito e l'Innovazione Sociale. Il RC Pordenone ha donato 100 biglietti d'ingresso al cinema Don Bosco per minori di famiglie in difficoltà. Solidarietà con i ragazzi diversamente abili che gestiscono il Cinema. I 5 club hanno offerto lo spettacolo show di magia della compagnia "Teatro Arte Magica" che ha coinvolto bambini e adulti. La serata, presentata da Elena Corazza del Rotary Club Pordenone, ha visto sul palco per far conoscere il Rotary i cinque presidenti dei club: Alberto Quagliotto, Any Bortolussi, Carmen Costariol, Maurizio Valente, Attilio Cattaruzza e l'assistente del Governatore distrettuale Pietro Rosa Gastaldo. Quagliotto ha parlato della missione del Rotary insieme a Rosa Gastaldo, che ha portato il saluto del Governatore Massimo Ballotta. Una serata di sorrisi, di festa e di allegria dei tanti partecipanti intervenuti. Amicizia, solidarietà e servizio, è stato detto, sono i tratti distintivi del Rotary.

Inviato speciale Pietro Rosa Gastaldo

 <b>ROTARY CLUB SACILE - CENTENARIO</b> <b>ANNO SOCIALE 2019-20</b> <b>PROGRAMMA MESE DI MARZO</b> 			
MARTEDÌ 5 MARZO 2020	VILLA BASCHIERA TALLON ORE 20.00	INTERCLUB	"SOSARCOMI"  !*
MARTEDÌ 10 MARZO 2020	RISTORANTE CIAL DE BRENT POLCENIGO ORE 20.00	CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESIDENTE
GIOVEDÌ 12 MARZO 2020	PIAZZA DEL POPOLO SACILE ORE 9.00	"GIORNATA DEL RENE"	
MARTEDÌ 17 MARZO 2020	RISTORANTE CIAL DE BRENT POLCENIGO ORE 20.00	CAMINETTO	PRESIDENTE
GIOVEDÌ 19 MARZO 2020	TEATRO ZANCANARO SACILE ORE 20.30	"INFERNO 35" SPETTACOLO MULTIMEDIALE DELLA SCUOLA NIEVO BALLIANA DI SACILE COL SOSTEGNO DEL COMUNE E DEL NOSTRO CLUB	
MARTEDÌ 24 MARZO 2020	RISTORANTE CIAL DE BRENT POLCENIGO ORE 20.00	CAMINETTO	INCONTRO CON I GIOVANI RYLISTI
MARTEDÌ 31 MARZO 2020	RISTORANTE CIAL DE BRENT POLCENIGO ORE 20.00	LA TERAPIA DEL DOLORE NEL TERZO MILLENNIO: ATTUALITÀ E PROSPETTIVA AL CRO DI AVIANO DOTT. LUCA MICELI	

!\*

**Programma soggetto a  
modifiche per restrizioni da  
coronavirus!!!**